

Verbale della riunione del Gruppo di lavoro sulla catalogazione in ACNP, Bologna 13 aprile 2018

Presenti: Matteo Barucci, Daniela Castaldi, Manuela La Rosa, Vincenzo Verniti, Giulia Visintin

Assenti: Orietta Bonora, Flavia Cancedda, Elisabetta Stevanin

Relativamente al manuale si è definito quanto segue:

Introduzione

Rimane da valutare se e come aggiungere alla bozza preparata da Verniti una frase per spiegare che le nuove regole di ACNP hanno cercato di conformarsi agli standard internazionali, ma sono ancora eccezioni dovute alla ricerca della semplicità e chiarezza delle informazioni che hanno sempre contraddistinto ACNP.

Numerazione

Gli standard prevedono il trattamento anche dei casi complessi, ma si tenderà comunque a scelte ispirate alla chiarezza e semplicità dell'informazione.

Lo stile dell'area della numerazione deve essere coerente con quanto riportato nel dettaglio del posseduto.

Si darà sempre la preferenza al calendario occidentale. In caso di numerazione alternativa si indicherà in nota "numerazione anche nel calendario islamico/calendario dell'era fascista/ecc.". Nel caso di sola numerazione in un calendario diverso da quello occidentale convertire comunque le date nel calendario gregoriano riportando in nota "solo numerazione nel calendario xyz".

Si convertirà sempre la numerazione in cifre arabe.

Per quanto riguarda le statistiche si è scelto di prediligere sempre la numerazione relativa alla copertura dei dati, quando accertabile. Per esempio nei casi in cui compare "Edizione 2003, dati 1985-2002" riportare i "dati 1985-2002". In tutti questi casi di numerazione ulteriore/alternativa è da riportare sempre una nota standard "anche numerazione alternativa".

Se compare un numero 0, si inizia a registrare la numerazione da quest'ultimo, ed es. "N. 0 (2011)".

Nel caso in cui si trovi sia una numerazione interna all'anno, sia progressiva sovra-annuale, si preferisce quella progressiva, ma si riporta anche una nota del tipo "anche numerazione interna all'anno".

Nel caso di indicazione sia numerica che cronologica, specificare nel manuale che una delle due potrebbe scomparire.

Prevedere una nota standard "numerazione irregolare nel..." per tutti i casi in cui la numerazione sia incoerente: date saltate, numeri sbagliati, ecc., vedi esempi numerazione riviste clandestine.

Stile numerazione: riportare "2015, n. 1" quindi anteporre l'anno al numero quando si è certi che si tratti di una numerazione interna all'anno. In caso dubbio o quando non sia possibile accertarlo come nei casi di dei primi fascicoli della rivista, registrare come di consueto anteponendo la designazione numerica a quella numerica Es. "n. 1 (gen. 2015)".

Utilizzare la barra diagonale nei casi di numeri doppi, ecc. (esempio "n.1/2 (gen./feb. xxxx" per una rivista mensile).

Abbreviazioni

Seguire le abbreviazioni delle REICAT

Note

Le note devono essere date nell'ordine della descrizione ISBD.

Nel caso in cui gli esempi di note fossero tanti si può valutare se inserirle in un'appendice nel manuale in cui sono riportate in ordine alfabetico, o se presentarle raggruppate per area in un menu a tendina da espandere.

Si decide di procedere con nuova estrazione di tutte le note utilizzate in ACNP per vedere se ce ne siano altre di possibile utilità. Per ora sono state individuate:

- sulla lingua: "Testo anche in tedesco, italiano e olandese // Riassunti in inglese e francese"
- sulla natura della pubbl.: "Stampa clandestina // Ciclostilato // Dattiloscritto" "Pubblicato in due volumi: v.1 ... v.2..." ; nei casi dove necessario una nota come "pubblicato con la designazione di numero unico".

Fonti della descrizione

Integrare la bozza preparata da Barucci con le definizioni delle fonti prendendo a esempio REICAT in 3.2.2.3; spiegare meglio che quando non si ha tutta l'informazione perché si possiede solo una parte della collezione, si deve cercare anche nelle fonti esterne per dare un'informazione completa.

Enti

L'ente autore sarà gestito in due campi: 1-"altra forma dell'ente"; 2-forma dell'ente normalizzata.

Si decide di lasciar perdere il discorso sulla maiuscolizzazione degli enti

Regole di riferimento: si decide di seguire le REICAT per la forma degli enti italiani e RDA per la forma di quelli stranieri.

Stile e visualizzazione

Si decide di eliminare la norma secondi cui la prima lettera significativa del titolo deve essere trascritta in maiuscolo.

Nell'OPAC dovrà essere eliminato l'asterisco anteposto alla prima parola significativa del titolo.

Periodicità

Si conferma di non introdurre campi ulteriori come nel marc21 e di lasciare l'indicazione di periodicità come si trova ora: periodicità corrente/periodicità maggiormente ricorrente.

Illustrazioni per il manuale

Da valutare l'inserimento di link che puntino a immagini disponibili in raccolte di biblioteche/istituzioni.